S. Rita

La congregazione delle **Vittime Espiatrici di Gesù Sacramento** venne fondata dalla suora napoletana **Maria Cristina Brando** (1856-1906) nel 1878. Rappresentante della tradizione religiosa napoletana, la sua vita fu il frutto dell'indirizzo datole da padre Ludovico da Casoria, francescano alcantarino, promotore di spiritualità per lei come per altre religiose tra cui la santa napoletana Caterina Volpicelli (1839-1894) e la sammaritana santa Giulia Salzano (1846-1929)

San Ludovico da Casoria (1814-1885), fondatore dei Frati Bigi, venne a S. Maria per prendere in cura l'istituto per i poveri orfani fondato dal suo amico, il venerabile Donato Giannotti da Casapulla (1828-1914), allora rettore della Pietra Santa, cappellano dell'Ospedale S. Giuseppe e fondatore delle suore Ancelle dell'Immacolata di Maria.

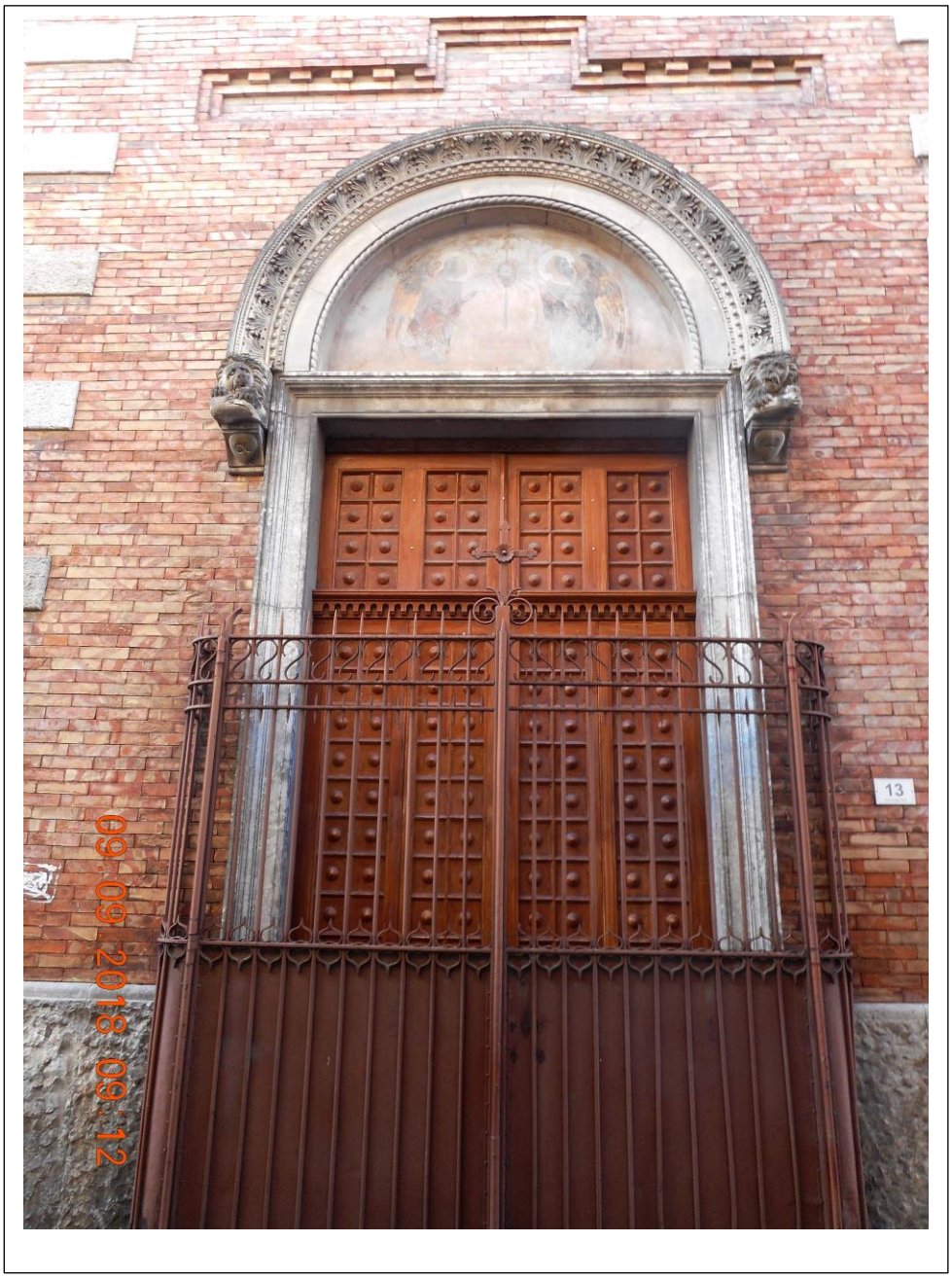
L'ordine fondato da Maria Cristina Brando, dichiarata santa nel 2015, venne riconosciuto dalla Santa Sede nel 1903 e le Costituzioni furono approvate nel 1911: fu allora che la famiglia Papale del rione S. Erasmo decise di promuovere la costruzione di un convento e di una chiesa da affidare all'Ordine.

La casa generalizia a Casoria e le suore si dedicano sia alla vita contemplativa che alla vita attiva con il catechismo e la gestione di scuole.

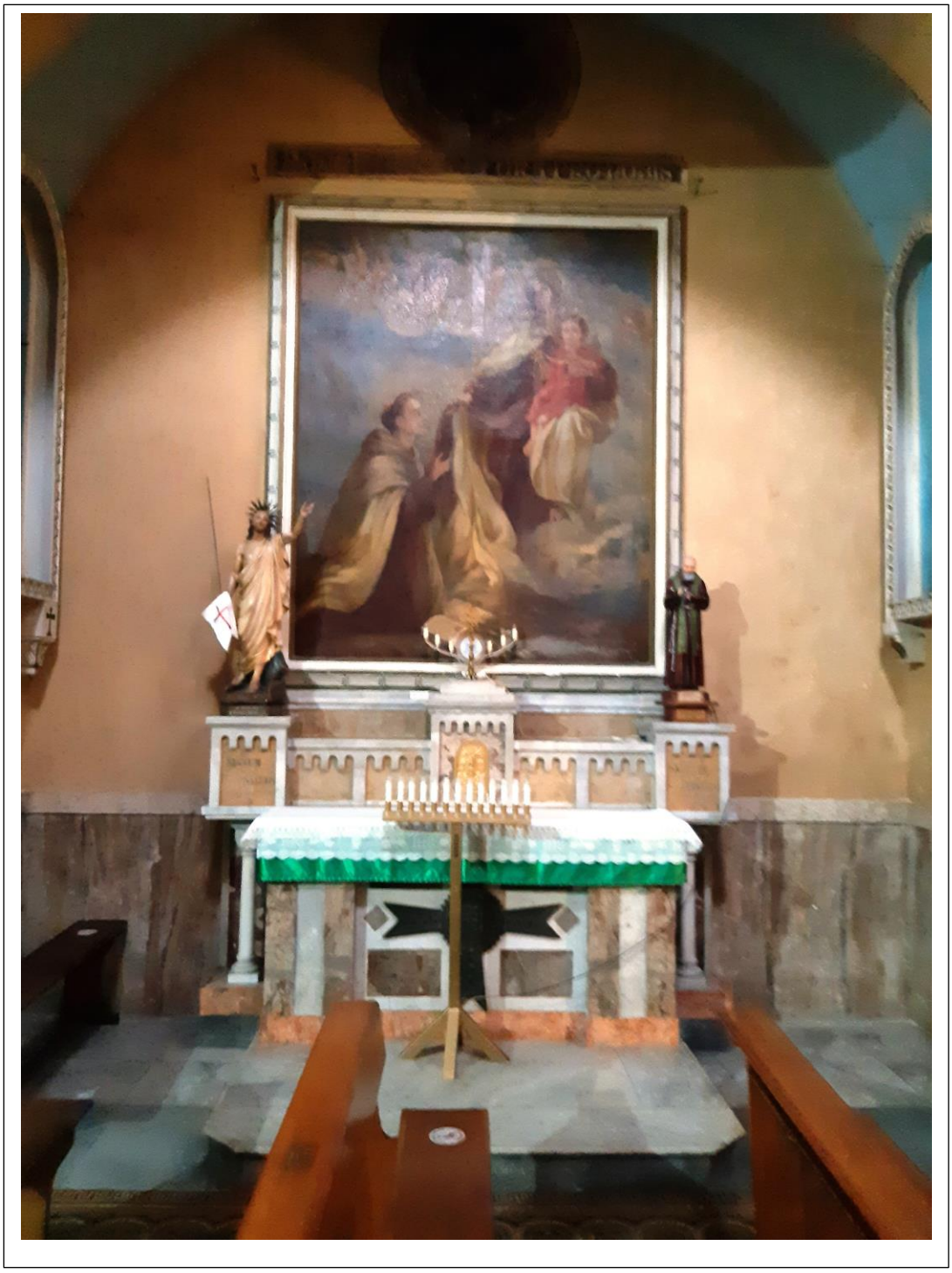
La chiesa, che sorge su via Campania (oggi via Verdi), è dedicata a S. Rita.

Edificata alla vigilia della I Guerra Mondiale con una donazione di Giacinto Papale, venne costruita *nel più breve tempo possibile e per la comodità dell'accresciuta popolazione a cura delle sorelle così chiamate dal rivolgere preghiere espiatrici al sacramento Eucaristico:* così recita la lapide posta all'ingresso.

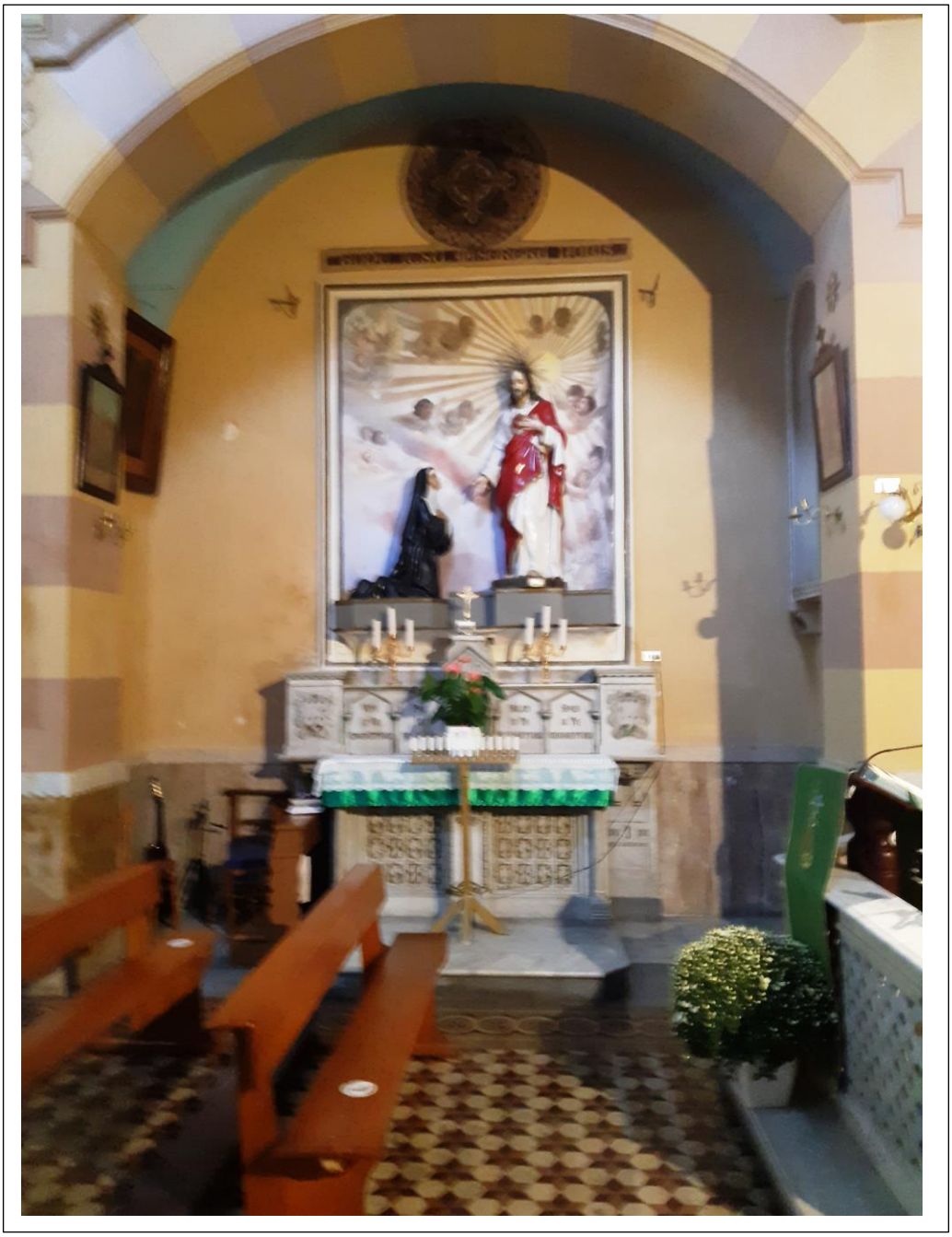
Fu consacrata il 28 aprile 1921 dall'arcivescovo di Capua Gennaro Cosenza.



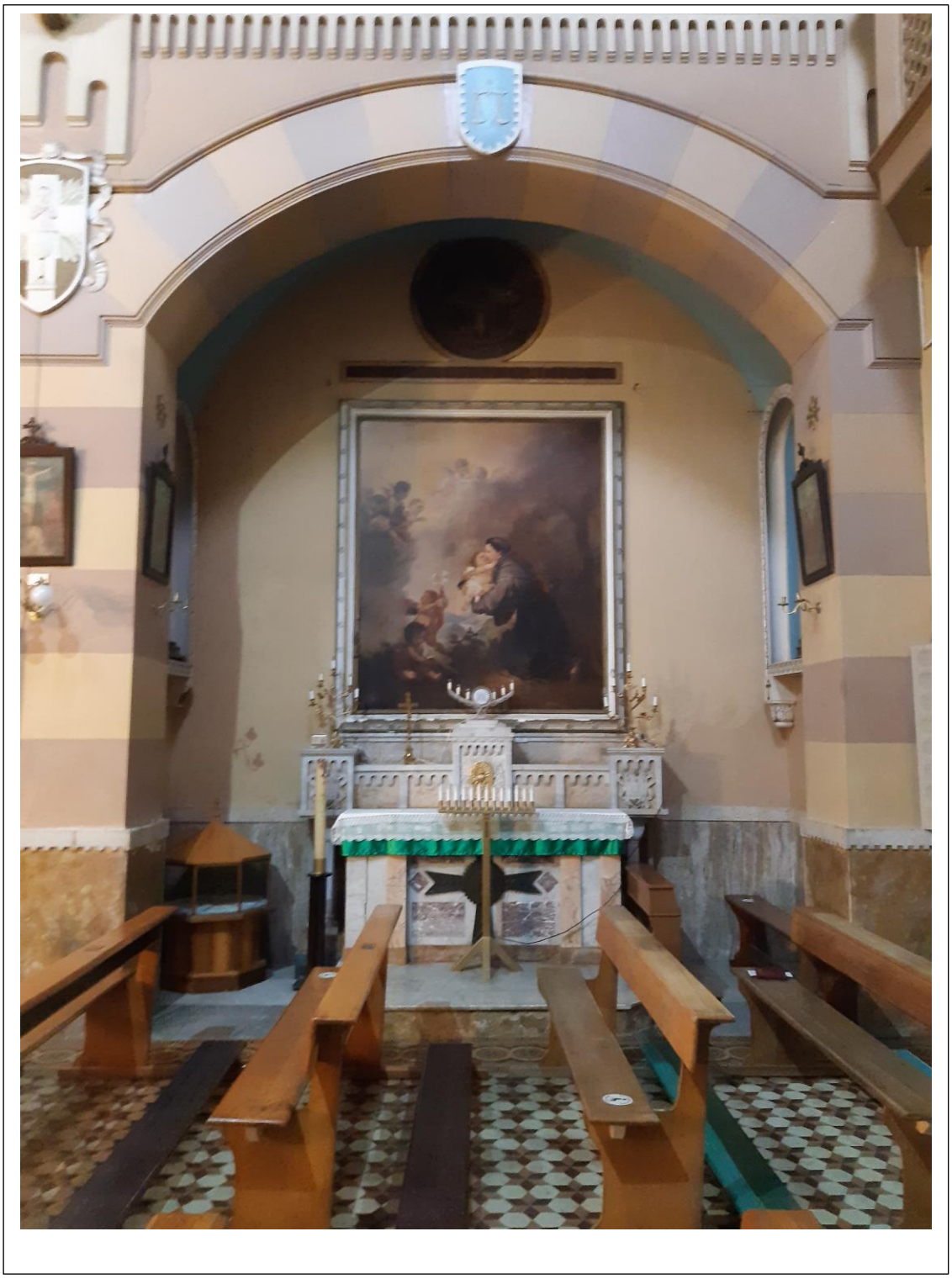
il portale d'ingresso



Parete di sinistra: altare dedicato alla Madonna del Carmine e S. Simone,
Tela del pittore sammaritano Alberto Santillo (1882)



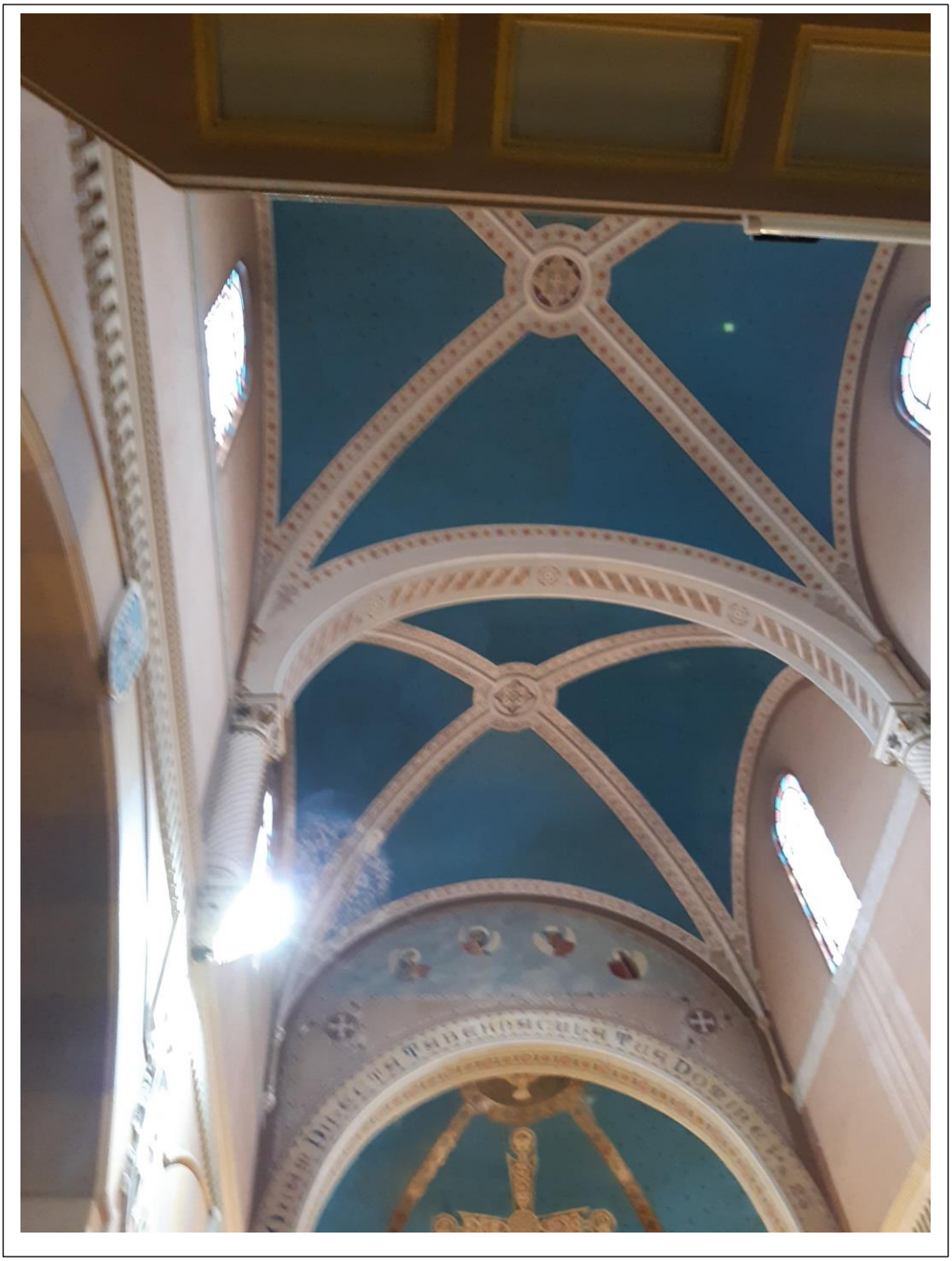
altare di S. Margherita e del Cuore di Gesù



Altare di S. Antonio da Padova, tela firmata da Arnaldo De Lisio (1918)

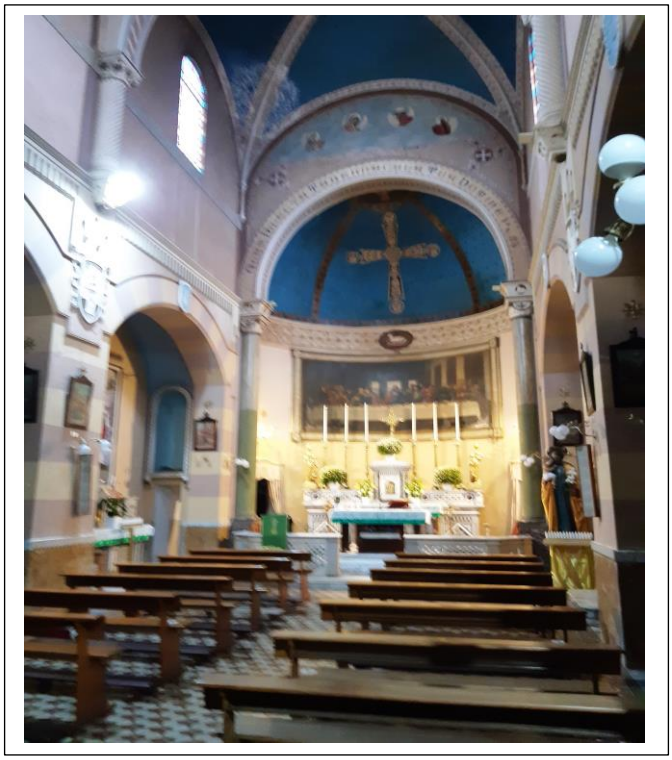
Altare della Madonna di Lourdes (1919)

Parete di destra



La volta a doppia crociera

L'altare maggiore donato dall'arcivescovo Gennaro Cosenza
con Ultima Cena di Arnaldo De Lisio, pittore molisano (1869-1949)



Ingresso e coro